

Erasmus+, sale la mobilità di docenti e studenti

Cresce la partecipazione italiana a Erasmus+. Nel 2025 il programma di mobilità internazionale dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione e lo sport vedrà partire, in tutto, 24.500 alunni e 13.000 insegnanti. I primi impegnati a fare esperienze di studio nelle classi di diversi paesi Ue, mentre i professori si confronteranno sulla formazione con i loro colleghi europei. Il numero dei progetti di mobilità approvati per il 2025 è salito a 1655, con un incremento pari al 26,7% rispetto all'anno precedente. Il budget a disposizione degli istituti e consorzi accreditati per l'attuazione dei progetti ammonta a oltre 51 milioni di euro. Serviranno per permettere a 11.084 tra docenti e personale scolastico di fare esperienze nel campo della formazione, per avvicinare le pratiche di lavoro o studio estere attraverso il job shadowing o per insegnare gli alunni dei paesi aderenti al programma. Ma anche a 21.583 studenti italiani (+36% in più rispetto al 2024) di frequentare i corsi delle classi europee per periodi di durata tra 2 e 12 mesi. Quanto alle candidature, quelle per i progetti a breve termine ricevute dall'Agenzia Erasmus+ INDIRE alla scadenza del 19 febbraio 2025 sono state 607. Di queste ne sono state approvate 207, per un budget di 9 milioni di euro e 5 mila partecipanti. Per quanto riguarda i progetti di partenariato tra scuole, i progetti finanziati sono stati 44 su 273, per un totale di 2,5 milioni di euro di finanziamento. I partenariati di cooperazione, cioè dei progetti con cui condividere su scala internazionale metodi e pratiche educativi, approvati dall'Agenzia sono stati 20, su 187 domande. Il budget, in questo caso, è di 6,8 milioni di euro.

«I dati - commenta **Flaminio Galli**, direttore generale dell'Agenzia Erasmus+ Indire - confermano in modo chiaro e incoraggiante la crescita costante e strutturale della partecipazione italiana al Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione scolastica. Con oltre 127 mila partecipanti italiani dal 2021 ad oggi, Erasmus+ non è solo un Programma di mobilità per il mondo della scuola, ma un motore di innovazione didattica, sviluppo professionale e crescita personale».

Martino Scacciati

